



Da: Pietro Forno [mailto:Pietro.Forno@comune.milano.it]

Inviato: giovedì 20 dicembre 2018 13:36

A: prefettura.milano@interno.it; Procura MILANO Procuratore della Repubblica di Milano; mario.vanni@comune.milano; Martino Caiati; walter.vannini@comune.it; Francesco Cajani; Sabina Banfi; Silvia Giacomini; Giancarla Serafini; scottidavide@virgilio.it

Oggetto: Relazione annuale " Protocollo di Intesa rivolto alle potenziali vittime vulnerabili "

Trasmetto la relazione dell'attività da me svolta, in qualità del mio ruolo di Garante per l'attuazione del "Protocollo di Intesa finalizzato alla collaborazione per la realizzazione di azioni congiunte in favore delle vittime vulnerabili".

Milano 20/12/18

Pietro Forno

Garante per l'attuazione del Protocollo di Intesa finalizzato alla collaborazione per la realizzazione di azioni congiunte in favore delle vittime vulnerabili

Via Ugo Foscolo 5 , 20121 Milano

Tel: 02/88448194

342/6467327

25 GEN 2019

Il Procuratore della Repubblica
Francesco GRECO



Comune di
Milano

m_clg 01514602100		
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE MILANO		
N. <i>1684</i>	25 GEN 2019	
UOR <i>pro</i>	CO <i>INT.</i>	RUO
Punizione	Macroattività	Attività
Fascicolo		Sottofascicolo



GARANTE DELLE VITTIME VULNERABILI

RELAZIONE 2017/2018

GARANTE DEL PROTOCOLLO DI INTESA FINALIZZATO ALLA COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI CONGIUNTE IN FAVORE DELLE VITTIME VULNERABILI

Dai primi mesi del 2017 il Comune di Milano ha un **Garante dei diritti per le vittime vulnerabili**, figura istituita grazie alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa finalizzato alla collaborazione per la realizzazione di azioni congiunte in favore delle vittime vulnerabili tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Milano, il Comune di Milano e la Prefettura di Milano.

È stato istituito un tavolo di lavoro congiunto tra le tre Istituzioni, ancorché autonome e indipendenti, presieduto da un Terzo Garante, il **Dott. Pietro Forno**.

Tramite la sottoscrizione del Protocollo le Parti si impegnano, secondo i rispettivi ambiti istituzionali di competenza e nel limite delle risorse disponibili, a sviluppare e promuovere attività miranti a:

- promuovere iniziative di mutuo interesse tese al **contrasto delle attività criminali** a danno di vittime vulnerabili, in particolare attraverso attività di formazione nelle scuole;
- promuovere il **confronto tra discipline complementari per l'integrazione dei saperi e delle conoscenze scientifiche**, avvalendosi dei servizi già in essere (Distacco di un criminologo, Centro per la giustizia riparativa e la mediazione in seno alla Direzione Educazione del Comune di Milano);
- promuovere la **comprensione, la raccolta e lo studio di dati qualitativi e quantitativi** inerenti evoluzione e fenomenologia di ogni forma di criminalità che colpisca vittime vulnerabili;
- promuovere la **sensibilizzazione nelle potenziali vittime**, imprese e privati cittadini, delle opportunità di cooperazione, dei rischi e delle metodologie di prevenzione e riduzione del danno, secondo i rispettivi ambiti istituzionali di competenza e disponibilità, anche attraverso:
 - ◊ costituzione **sportello fisico e di un "numero verde"**,
 - ◊ **assistenza psicologica, medica e sanitaria**,
 - ◊ **assistenza legale**,
 - ◊ **informative scritte**, anche avvalendosi di servizi di traduzione nelle lingue straniere più utili;
- estendere le **attività di mediazione** già poste in essere dal Comune di Milano, anche in riferimento al settore della conflittualità familiare, tramite: il Servizio Educativo Adolescenti (SEAD), il Centro per giustizia riparativa e la mediazione, il Centro Genitori Ancora (GEA), il Servizio psico-traumatologico di sostegno per le vittime di reato, il Servizio per la mediazione sociale e penale e il Presidio criminologico territoriale;
- estendere l'esperienza, ed il relativo uso, del fondo per le vittime del *cybercrime* a tutte le vittime vulnerabili, tramite la ridenominazione dello stesso in **"fondo per le vittime vulnerabili"** e il rafforzamento dei contenuti educativi insiti nelle attività preventive che il Comune di Milano organizzerà, di intesa con la Procura, sul territorio della città metropolitana;
- rendere strutturale l'offerta formativa del **corso prevalentemente online sui temi dei reati a danno di vittime vulnerabili**, rivolto agli operatori di giustizia e alle Forze di Polizia del distretto di Corte d'Appello del Tribunale di Milano nonché a supporto anche di attività di prevenzione nelle scuole e nel territorio comunale, da fruire tramite piattaforma

informatica gestita in cooperazione tra la Procura della Repubblica, la Direzione dei sistemi informativi e la Direzione Educazione del Comune di Milano;

- incentivare l'implementazione, la gestione e l'utilizzo del software informatico, già in uso alla Polizia Locale del Comune di Milano (e fino ad oggi destinato alla **mappatura delle violenze sessuali c.d. "da strada"** commesse nel territorio del distretto di Milano, alla loro analisi e all'individuazione degli autori seriali).

RIFERIMENTI NORMATIVI

Con il d.lgs. 15 dicembre 2015, n. 212 viene data attuazione nel nostro ordinamento alla Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato.

La Direttiva istituisce **norme minime che gli Stati Membri sono tenuti ad osservare** allo scopo di migliorare le legislazioni nazionali e le misure di sostegno per le vittime di reato: *in primis* viene ampliato il concetto di "vittima" includendo non solo la persona offesa del reato ma anche i familiari della stessa.

La tutela della vittima si basa su tre pilastri: informazione e sostegno, partecipazione al procedimento penale, protezione generale e specifica. Il primo pilastro attiene a una fase prodromica al procedimento penale ed è volto a dare contezza alla vittima dei diritti di cui è titolare affinché vi sia maggiore consapevolezza delle attività che si andranno a svolgere durante il procedimento. Accanto a al diritto di informazione, vi è la necessità altresì di dare sostegno alla vittima durante il procedimento penale.

Il secondo pilastro sancisce i diritti della vittima durante il procedimento penale: in tal senso, elemento innovativo è dato dalla possibilità di avvalersi di procedure di giustizia riparativa (ad esempio la mediazione).

Infine, la vittima deve essere tutelata di modo da evitare che vi sia un'ulteriore vittimizzazione. Tale tutela deve essere sia generale che specifica a seconda del caso concreto. Invero, risulta necessario avere una valutazione individuale della personalità della vittima, anche in relazione alla tipologia di reato subito, al fine di garantirle una protezione adeguata.

I diritti elencati dalla Direttiva risultano efficaci solo se consapevolmente esercitati dalla vittima. Tuttavia, non tutte le vittime, in particolare quelle vulnerabili, possiedono una preparazione giuridica tale da esercitare a pieno i propri diritti. Per questo motivo, il legislatore europeo ha provveduto a formulare delle norme apposite per i cosiddetti "operatori", persone che per l'attività professionale svolta, entrano in contatto con la vittima.

In questa prospettiva, il Garante si propone di fornire assistenza alle vittime vulnerabili e portare loro a conoscenza dei propri diritti.

CHI È IL GARANTE

Il Garante, Dott. Pietro Forno, ex magistrato, già Procuratore Aggiunto presso la Procura della Repubblica di Torino e presso quella di Milano, in qualità di coordinatore del gruppo di magistrati che persegue i reati in danno delle fasce deboli, nonché dal 16.11.2015 al 16.6.2016 Procuratore della Repubblica di Milano f.f., autore di numerosi articoli e testi sull'argomento.

Il garante ha l'obbligo di redigere una relazione al termine dell'anno solare sullo stato di attuazione del protocollo e sull'impiego delle somme del "fondo per le vittime vulnerabili" e delle differenti risorse economiche individuate nel presente Protocollo.

PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI ALL'INTERNO DEL TAVOLO DI LAVORO PER L' ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA

1)Mappatura dei sistemi di videosorveglianza

Tale disegno ha come scopo quello di realizzare una collaborazione partecipata, in materia di sicurezza, tra gli organi statali predisposti a questa e gli operatori economici. L'utilizzo sarà riservato in maniera esclusiva alle Forze di Polizia, permettendo una riduzione dei tempi di intervento. Le telecamere che interessano il progetto sono quelle che inquadrano le aree del territorio comunale aperte al pubblico transito. Ci si propone di utilizzare i massimi standard di sicurezza, rispettando la attuale normativa in materia di privacy e data protection.

L'accesso al servizio avverrà dal Portale del Comune di Milano e sarà fruibile da qualunque pc o smartphone. L'homepage sarà costituita da una mappa interattiva che conterrà i dati utente ed una serie di comandi.

È stata predisposta una bozza di protocollo di intesa tra Procura, Comune, Prefettura, oltre a Confcommercio, Federdistribuzione, ABI, Trenord, ATM, Ferrovie Nord, RFI, Assolombarda, Assimpredil, associazione amministratori condominio, ordine ingegneri, per la mappatura dei sistemi di videosorveglianza in città, con la realizzazione di un'anagrafe interattiva dei sistemi di videosorveglianza, che indica: posizione dell'impianto, recapiti del soggetto che lo gestisce, foto della panoramica di ripresa.

2)Kit esami DNA per l'analisi di tracce biologiche nei reati di violenza sessuale c.d da "strada".

Il Comune di Milano ha sottoscritto un accordo di collaborazione con il Reparto Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri di Parma, finalizzato alla realizzazione di azioni congiunte in favore delle vittime vulnerabili attraverso l'acquisto, da parte del Comune, previo conforme parere tecnico del RIS-Parma, di beni da destinare in comodato d'uso gratuito al RIS, utili alle attività per l'analisi delle tracce biologiche nei reati di violenza sessuale. L'accordo ha durata pari a quella del Protocollo, prevedendo un acquisto per ogni anno, nel limite delle risorse disponibili. Ci si pone anche come obiettivo l'apertura di un laboratorio di analisi del Dna a Milano, tramite la collaborazione della Professoressa Cattaneo dell'Istituto di Medicina Legale, che ha assicurato un contributo universitario di supporto scientifico

3)Software informatico

Comune e Procura si sono confrontate sulle modalità di sviluppo del software informatico in uso alla Polizia Locale, convenendo che sia opportuno valutare anche soluzioni alternative. Le valutazioni e gli approfondimenti tecnici in tal senso sono ancora in corso.

COSTITUZIONE ED ATTIVITA' DEL "TAVOLO RISTRETTO"

Viene costituito il 9 Ottobre del 2017, con la presenza di rappresentanti del Comune di Milano, della Procura della Repubblica, dell'Università Cattolica e del Garante del Protocollo. Obiettivo è la predisposizione di un piano di lavoro per l'educazione alla legalità nella scuola secondaria di 1° grado. Sono previsti moduli specifici per gli insegnanti, alunni e genitori delle classi terze. Nel suddetto anno scolastico sono stati coinvolti quattro Istituti Comprensivi: Madre Teresa di Calcutta, Pisacane Poerio; Cavalieri e Pascoli. Il piano formativo prevede per ogni modulo 6 incontri, con conclusione nel marzo/aprile 2018. La didattica sarà realizzata dalla Polizia locale, dal Centro per la giustizia riparativa e la mediazione penale, dalla Procura della Repubblica c/o il

Tribunale per i Minori, dall'Ordine degli Avvocati di Milano e dal Garante del Protocollo. L'offerta formativa è potenziata con una piattaforma Moodle, in via di attuazione, per la formazione a distanza.

L'Ics Madre Teresa di Calcutta è l'esempio in cui da più tempo è stato avviato l'intervento. Rappresenta anche la prima realtà in cui è stata sperimentata l'ipotesi di lavoro del cd "educatore condotto". Attraverso tale attività si è mirato ad una prevenzione specifica volta all'impedimento del bullismo e del cyberbullismo al suo primo manifestarsi, attraverso gli strumenti educativi. Si caratterizza per una struttura flessibile, di facile ricomposizione delle componenti professionali, che viene percepita dal minore come immediata ed accessibile. Vede, infatti, la partecipazione dei docenti, della famiglia ma anche di attori competenti in varie discipline extra-scolastiche. Sua funzione precipua è di impedire che la vittima sia progressivamente isolata, evitando in questo modo un processo di stigmatizzazione. Ciò diviene possibile grazie alla promozione di un movimento collettivo, composto di pari e di adulti, solidale con la vittima e che -per la vittima ed i pari- sia produttivo di vantaggi materiali (soddisfazione di curiosità, acquisizione di competenze tecniche, riconoscimento didattico, ecc.) ed educativo (costruzione di legami di comunità, esperienze di solidarietà attiva, senso civico, ecc.). Fondamentale è la collaborazione degli esperti nelle discipline extra-scolastiche, i quali forniscono consulenze in remoto agli studenti, entro momenti strutturati all'interno della ordinaria attività scolastica.

I riscontri positivi registratisi da parte dei fruitori del progetto di legalità, hanno condotto alla stipula il 7 Novembre 2018 dell'accordo istitutivo della "Rete legalità e contrasto al cyberbullismo", tra le istituzioni scolastiche/formative l'ICS "Madre Teresa di Calcutta", ICS "Tommaso Grossi", ICS "Renzo Pezzani", Ics "via De Andreis", IIS "Oriani-Mazzini" ed il Comune di Milano. L'accordo mira alla realizzazione di pratiche formative/educative, incentrate maggiormente sull'uso malevolo di internet e sui comportamenti devianti che danno origine agli atti di bullismo e cyberbullismo nelle scuole.

Il 17 Dicembre 2018 l'invito ad aderire agli incontri sulle tematiche relative agli obblighi di legge viene esteso ad altri 40 istituti scolastici, per effettuare i relativi moduli formativi a partire da Gennaio 2019.

Nel medesimo giorno, il Garante, Dott. Pietro Forno, ha incontrato il Prefetto, Dott. Renato Saccone, ai fini della prosecuzione dei lavori del Tavolo.

FONDO VITTIME VULNERABILI

Il preesistente "fondo vittime cyber crime" è stato ridenominato in "fondo per le vittime vulnerabili" e collocato presso la Direzione educazione del Comune di Milano. Le somme vengono erogate dagli imputati di reati informatici, a titolo di risarcimento del danno, a seguito di patteggiamento.

Le giacenze ancora presenti sul vecchio fondo, d'accordo con la Procura, sono state utilizzate per iniziative di formazione/educazione in tema di cybercrime/ cyberbullismo ; le successive sono state destinate ad iniziative di formazione/educazione, con il coordinamento della Direzione educazione. Secondo l'ultimo aggiornamento dell'ottobre 2018, relativo all'ammontare del suddetto:

il residuo delle precedenti gestioni ammontava ad euro 27.000, invece, i nuovi versamenti, tenutisi tra Dicembre 2017 e Giugno 2018, sono da individuare in euro 14.500, per un totale di 41.500.

ELENCO ATTIVITA' 2017/2018

Tipologia	Data	Luogo
<i>Rete Cyberbullismo</i>	16 Gennaio 2017	Civico Polo Scolastico Manzoni (Milano)
<i>Firma Protocollo vittime vulnerabili</i>	29 Marzo 2017	Prefettura (Milano)
<i>Evento : "Famiglia, minori e soggetti deboli".</i>	27 Aprile 2017	Istituto Montale (Cinisello Balsamo)
<i>Giornata nazionale contro la pedofilia, strumenti e soluzioni di contrasto.</i>	5 Maggio 2017	Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Roma)
<i>Riunione di insediamento del tavolo di lavoro per l'attuazione del Protocollo.</i>	12 Maggio 2017	Prefettura (Milano)
<i>Riunione sul tema "Protocollo Vittime Vulnerabili"</i>	23 Maggio 2017	Ufficio del Capo di Gabinetto (Milano)
<i>Riunione Tavolo di lavoro</i>	26 Giugno 2017	Prefettura (Milano)
<i>Riunione Tavolo di lavoro</i>	15 Settembre 2017	Prefettura (Milano)
<i>Riunione Tavolo ristretto</i>	21 Settembre 2017	Sede del Comune di Milano Via Porpora, 10
<i>Seminario "Conflitto e violenza in ambito familiare, con particolare riferimento alle misure precautelari e all'ammonimento del questore"</i>	5 Ottobre 2017	Comando provinciale dei carabinieri (Milano)
<i>Riunione Tavolo ristretto</i>	9 Ottobre 2017	Sede del Comune di Milano Via Porpora, 10
<i>Seminario "Conflitto e violenza in ambito familiare, con particolare riferimento alle misure precautelari "</i>	12 Ottobre 2017	Comando provinciale dei carabinieri (Milano)
<i>Convegno" Violenza sulle donne: allontanare la vittima o il maltrattante"</i>	18 Ottobre 2017	Centro antiviolenza Casa delle donne (Brescia)
<i>Riunione Tavolo ristretto</i>	8 Novembre 2017	Sala riunioni Via Foscolo, 5 (Milano)
<i>Ciclo conferenze: "Misure cautelari e precautelari"</i>	9 Novembre 2017 16 Novembre 2017	Comando provinciale dei carabinieri (Milano)
<i>Riunione Tavolo di lavoro</i>	15 Novembre 2017	Prefettura (Milano)
<i>In rete si può: vittime vulnerabili</i>	21 Novembre 2017	<i>Sala "Capacchione"</i> Ospedale di Rho
<i>Incontro formativo</i>	23 Novembre 2017	Istituto comprensivo statale "Madre Teresa di Calcutta" (Milano)
<i>Corso di criminologia per Vice Ispettori della polizia di Stato</i>	8 Gennaio 2018	Scuola allievi agenti della polizia di Stato (Alessandria)

<i>Riunione Tavolo ristretto</i>	18 Gennaio 2018	Sede del Comune di Milano Via Porpora, 10
<i>Corso di formazione Evento: "Come integrare l'obbligo di legge con il diritto di cura". Riservato agli operatori Uonpia, Cps, Sert e consultorio adolescenti.</i>	6 Marzo 2018	Sala riunioni Direzione preSST (Gorgonzola)
	13 Marzo 2018	Sala riunioni Consultorio familiare (San Donato Milanese)
<i>Progetto legalit�, area infanzia e servizi scolastici</i>	7 Marzo 2018	Civico Polo scolastico (Milano)
<i>Progetto legalit� ,incontri docenti-genitori</i>	14 Marzo 2018(Genitori) 15 Marzo 2018(Docenti)	Istituto Cavalieri (Milano)
<i>Riunione Tavolo di lavoro</i>	16 Marzo 2018	Prefettura (Milano)
<i>Riunione Tavolo di lavoro</i>	11 Aprile 2018	Prefettura (Milano)
<i>Incontro formativo</i>	18 Aprile 2018	Centro formativo professionale (Rozzano)
<i>Convegno: "Il silenzio degli innocenti"</i>	3 Maggio 2018	Palazzo Pirelli (Milano)
<i>Incontro: "Sguardi sinottici nella tutela dei minori"</i>	10 Maggio 2018	Centro Giovanni Paolo II Sala consiliare Primo Levi (Bareggio)
<i>Rete Cyberbullismo</i>	21 Maggio 2018	Istituto comprensivo statale "Madre Teresa di Calcutta" (Milano)
<i>Rotary: "Contro la violenza di genere. Prevenzione, gestione e cura"</i>	30 Giugno 2018	Palazzo Ducale (Genova)
<i>Riunione Tavolo di lavoro</i>	16 Luglio 2018	Prefettura
<i>Programma di scambio Italia-Francia. Intervento: tutela dei soggetti deboli nel processo penale</i>	28 Settembre 2018	Tribunale di Milano
<i>Riunione Tavolo ristretto</i>	9 Ottobre 2018	Sede del Comune di Milano Via Porpora, 10
<i>Rete Cyberbullismo</i>	30 Novembre 2018	Istituto comprensivo Martinengo (Milano)

RECAPITI

L'Ufficio del Garante del protocollo di intesa si trova in **via Ugo Foscolo, 5 – 3° piano – 20121 Milano (MM1 – MM3 Duomo)**

Tel: 02/88448194

342/6467327

Email: pietro.forno@comune.milano.it

Milano 20.12.2018